

Firenze, 5 agosto 2026

LE VARIAZIONI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO DI FIRENZE LUGLIO 2026

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

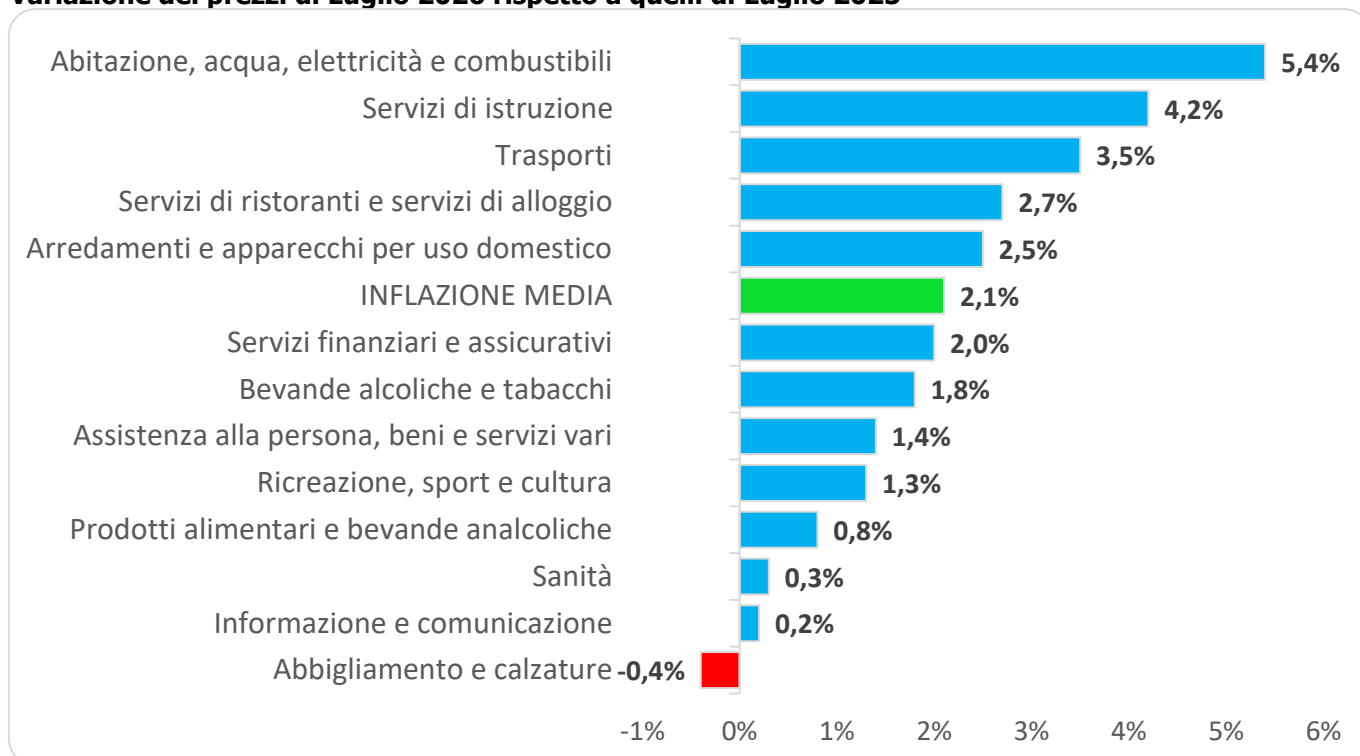
Gli indici dei prezzi al consumo per il mese di **luglio 2026** hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	16,2	0,3	0,8
Bevande alcoliche e tabacchi	2,7	0,2	1,8
Abbigliamento e calzature	5,4	-0,2	-0,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	12,5	0,5	5,4
Arredamenti e apparecchi per uso domestico	6,3	0,6	2,5
Sanità	7,7	0,1	0,3
Trasporti	16,3	0,5	3,5
Informazione e comunicazione	2,9	0,7	0,2
Ricreazione, sport e cultura	5,7	1,2	1,3
Servizi di istruzione	0,9	0,0	4,2
Servizi di ristoranti e servizi di alloggio	14,0	-3,0	2,7
Servizi finanziari e assicurativi	2,6	0,2	2,0
Assistenza alla persona, beni e servizi vari	6,8	-0,1	1,4
INDICE GENERALE	100,0	-0,2	2,1

La variazione mensile è pari a -0,2%, mentre a giugno era +0,0%. La variazione annuale è +2,1% mentre a giugno era +2,0%.

Variazione dei prezzi di Luglio 2026 rispetto a quelli di Luglio 2025



Prodotti alimentari, bevande analcoliche

In aumento la carne (+0,9% in un mese e +4,6% in un anno) e il caffè (+1,3% la variazione mensile e +2,1% la variazione annuale), su base annuale gli ortaggi (+5,1% rispetto ad un anno fa ma -1,0% rispetto al mese scorso) e i pesci (+3,6% rispetto a luglio 2025 ma -1,4% rispetto a giugno) e su base mensile il latte (+4,1% in un mese ma -3,2% in un anno).

In diminuzione su base annuale i cereali (-1,1% la variazione annuale ma +1,0% la variazione mensile) e gli oli vegetali (-1,9% rispetto ad un anno fa ma +1,6% rispetto al mese scorso).

Bevande alcoliche e tabacchi

In diminuzione su base annuale i vini: -4,3% la variazione annuale ma +1,0% la variazione mensile.

Abbigliamento e calzature

Non si registrano variazioni di rilievo nel mese di riferimento.

Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili

In aumento l'elettricità: +8,7% la variazione mensile e +1,4% la variazione annuale.

Arredamenti, apparecchi per uso domestico e manutenzione corrente dell'abitazione

In diminuzione su base annuale i piccoli elettrodomestici: -4,5% la variazione annuale ma +0,6% la variazione mensile.

Sanità

Non si registrano variazioni di rilievo nel mese di riferimento.

Trasporti

In aumento su base annuale i carburanti e i lubrificanti (+12,3% rispetto ad un anno fa ma -0,3% rispetto al mese scorso) e su base mensile il trasporto aereo di passeggeri (+10,1% la variazione mensile ma -5,6% la variazione annuale).

Informazione e comunicazione

In aumento gli apparecchi informatici: +1,1% rispetto a giugno e +5,1% rispetto a luglio 2025.

In diminuzione su base annuale gli apparecchi per i suoni e le immagini (-4,2% la variazione annuale ma +2,0% la variazione mensile) e gli apparecchi per la telefonia mobile (-8,3% in un anno ma 0,8% in un mese).

Ricreazione, sport e cultura

In aumento il noleggio e riparazione degli articoli sportivi (+12,7% in un mese e +10,7% in un anno), i giochi (+0,3% rispetto al mese scorso e +1,1% rispetto ad un anno fa), i giornali e i periodici (+0,7% in un mese e +2,4% in un anno), su base annuale le piante (+3,0% rispetto a luglio 2025 ma -1,5% rispetto a giugno) e su base mensile i pacchetti vacanza (+4,3% rispetto a giugno ma -1,3% rispetto a luglio 2025).

In diminuzione i prodotti per animali da compagnia: -0,6% la variazione mensile e -1,7% la variazione annuale.

Servizi di istruzione

Non si registrano variazioni di rilievo nel mese di riferimento.

Servizi di ristorante e servizi di alloggio

In diminuzione su base mensile i servizi di alloggio: -10,2% la variazione mensile ma +1,7% la variazione annuale.

Servizi finanziari e assicurativi

In aumento i servizi assicurativi connessi ai mezzi di trasporto: +0,5% la variazione mensile e +3,8% la variazione annuale.

Assistenza alla persona, protezione sociale e beni e servizi vari

In aumento su base annuale i gioielli e gli orologi: +6,4% la variazione annuale ma -1,9% la variazione mensile.

Il carrello della spesa:

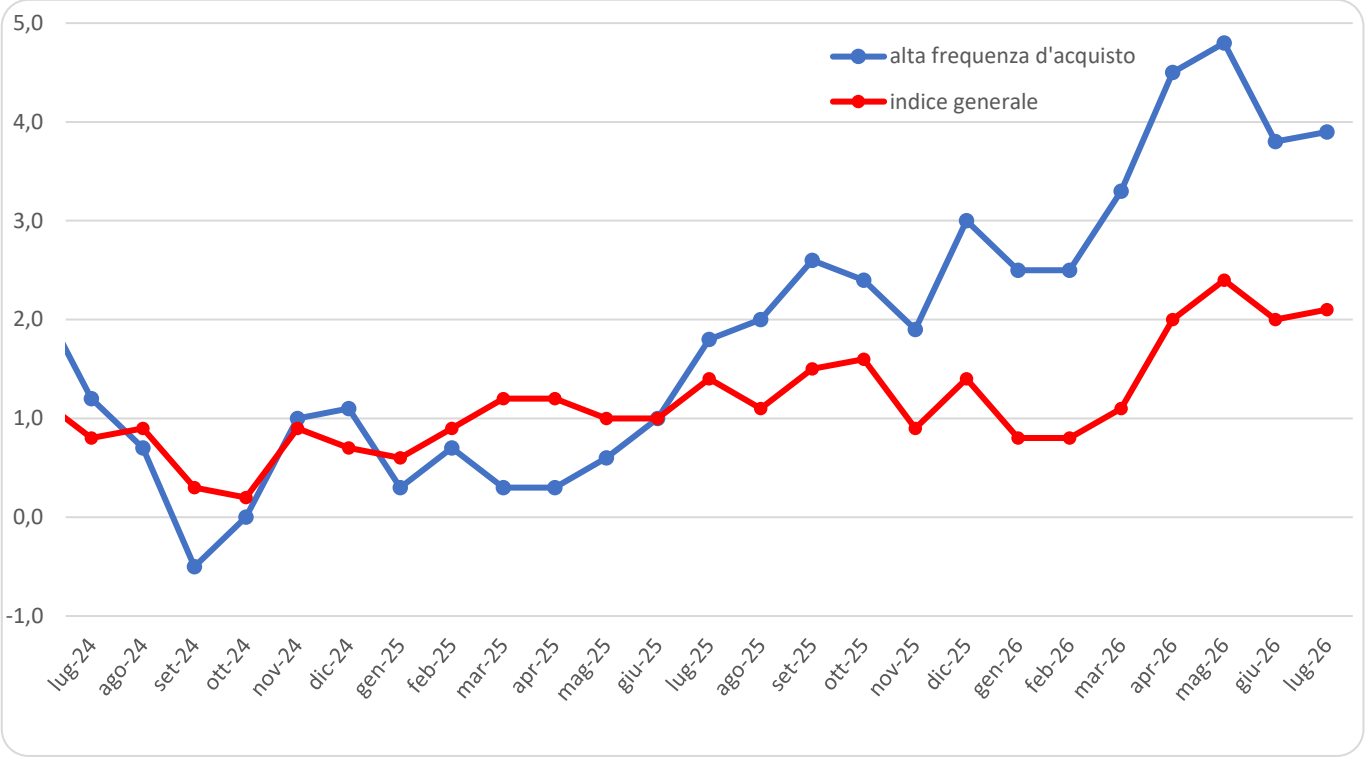
I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a luglio 2026 sono variati di +3,9% rispetto a un anno fa. I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +3,0% rispetto a luglio 2025. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di -0,2% su base annua.

Indici dei prezzi al consumo NIC per prodotti a diversa frequenza di acquisto

Luglio e Giugno 2026, variazioni tendenziali percentuali

Tipologia di prodotto	Luglio-26/Luglio-25	Giugno-26/Giugno-25
Alta frequenza	3,9	3,8
Media frequenza	3,0	2,7
Bassa frequenza	-0,2	-0,3
Indice tendenziale generale	2,1	2,0

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto. Luglio 2024 – Luglio 2026

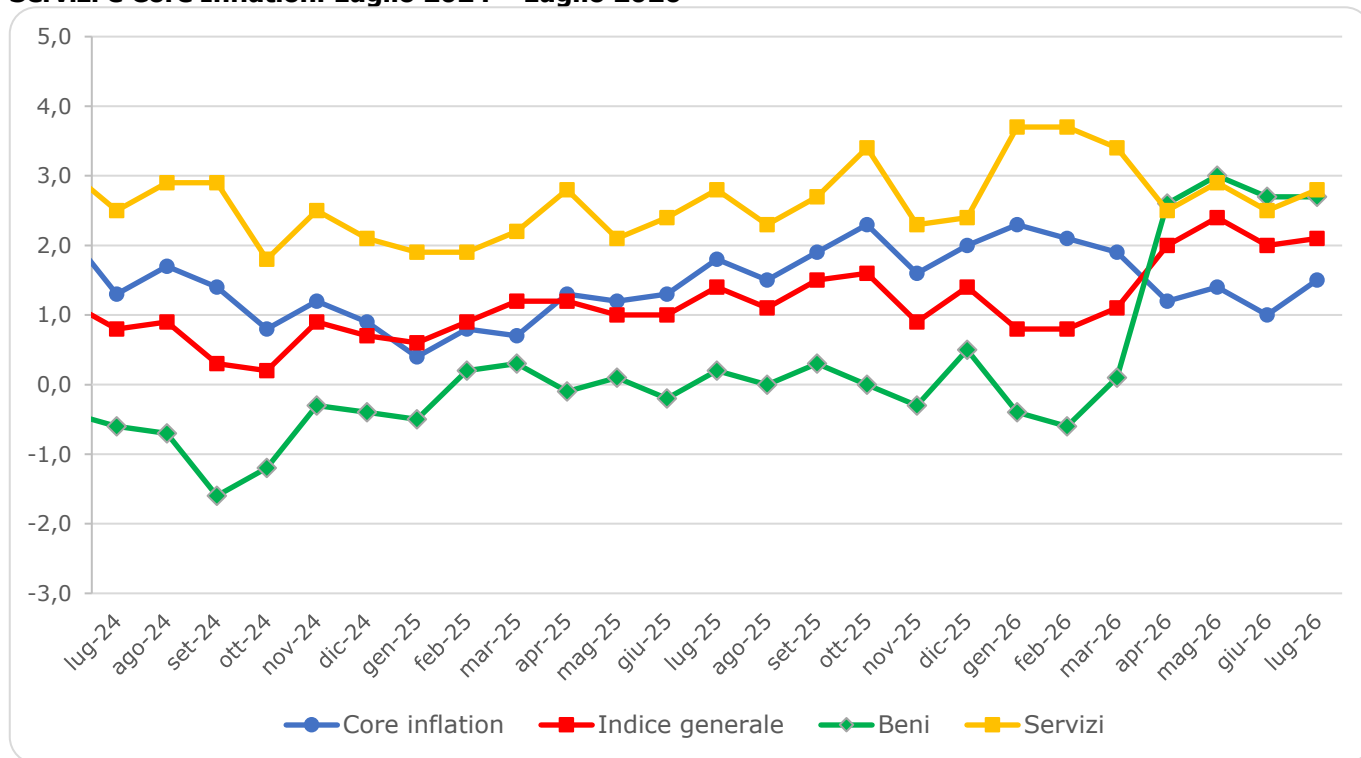


I beni, che pesano nel paniere per circa il 54%, hanno fatto registrare una variazione di +2,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 46%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +2,8%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +0,9%. I beni energetici hanno un aumento di +12,4% rispetto a luglio 2025. I tabacchi fanno registrare una variazione di +4,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

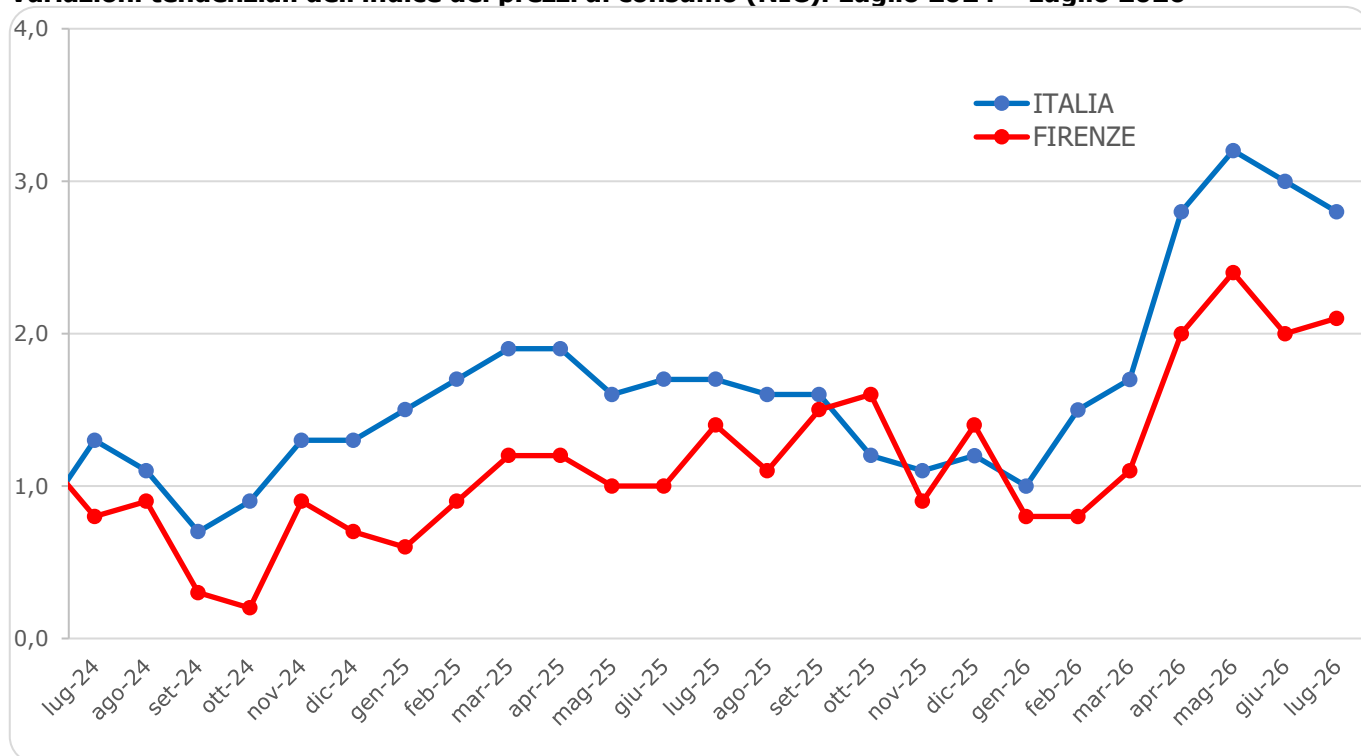
La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +1,5% su base annuale.

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation. Luglio 2024 – Luglio 2026



Negli ultimi mesi i prezzi a Firenze sono cresciuti di meno rispetto sia alla media nazionale sia alle principali città italiane. Nel mese di ottobre e nel mese di dicembre invece è presente un aumento rispetto alla media nazionale.

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC). Luglio 2024 – Luglio 2026



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) per l'Italia, Firenze e alcune città italiane. Maggio, Giugno e Luglio 2026

